



GINO PAPULI (1921-2008) nasce a Padova, ma vive anche in Puglia, a Pesaro e a Roma prima di trasferirsi a Terni.

Giornalista fin da ragazzo, proseguirà tale attività per tutta la vita.

Laureatosi a Pisa nel 1951 in Ingegneria idraulica, nel 1952 viene assunto dalla

Società Terni dopo un concorso/corso di ammissione. Qui diventa forgiatore, partecipando alla realizzazione della batisfera di Piccard e alle grandi costruzioni per il settore energetico-nucleare realizzate

dalla "Terni", utilizzando anche la pressa idraulica da 12.000 t, monumentalizzata, anche e soprattutto per sua iniziativa, nella piazza davanti alla stazione ferroviaria di Terni. Tecnico di rilievo e maestro di siderurgia di livello mondiale è autore di innumerevoli lavori di ricerca, pubblicazioni scientifiche e divulgative, Gino Papuli è stato un pioniere dell'Archeologia industriale e uno dei maggiori promotori dello sviluppo della disciplina in Italia.

Membro e dirigente delle diverse associazioni legate al patrimonio industriale, dall'ICMAI all'AIPAI, nel 1995 ottiene la cattedra di Archeologia industriale all'Università di Lecce, la prima in Italia. Fa parte della Commissione nazionale per i beni culturali industriali, istituita dal Ministero per i beni culturali nel 1994. È nominato, tra l'altro, vicepresidente della sezione italiana del TICCIH e nel settembre 2006 presiede la seduta di apertura del suo XIII congresso mondiale che si tiene a Terni, per la prima volta una città che non è capitale di un paese ma è "capitale italiana dell'archeologia industriale".

Fautore del dialogo e dell'integrazione tra cultura tecnica e umanistica, vede nella macchina l'elemento fondamentale dell'attività organizzata del lavoro, che definisce "industria", e ne cerca le radici dall'antichità.

L'industria e il lavoro costituiscono per lui la via d'uscita dalla barbarie e dal bisogno: ingegno umano e lavoro, scienza, tecnica e cultura umanistica, non soltanto volti al profitto ma tesi verso la civilizzazione e il progresso.

per informazioni

www.comune.terni.it

www.patrimonioidustriale.it

Biblioteca Comunale di Terni

p.zza della Repubblica 1 - 05100 Terni

Barbara Gismondi - tel. 0744-549070

barbara.gismondi@comune.terni.it



premio Città di Terni "Gino Papuli"

bando di concorso
2013



Premio Città di Terni "Gino Papuli"



articolo 1

In memoria dell'ing. Gino Papuli, eminente studioso di archeologia industriale e pioniere della conservazione, valorizzazione e riuso del patrimonio industriale della città di Terni, il Comune di Terni in collaborazione con l'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI) bandisce un concorso per l'assegnazione di un premio ad un'opera, pubblicata a stampa in prima edizione da non più di due anni dalla data di scadenza di questo bando, che affronti tematiche inerenti l'archeologia industriale e la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio industriale nella sua accezione più ampia. Saranno prese in considerazione diverse tipologie di contributi come: lavori di ricerca, saggi critici, lavori di catalogazione, progetti di riuso, master plan, itinerari del patrimonio industriale.

articolo 2

Il premio ha frequenza biennale ed è dell'importo di € tremila lordi.

articolo 3

I concorrenti dovranno presentare alla segreteria del premio presso la Biblioteca Comunale di Terni, p.zza della Repubblica 1 - 05100 Terni (tel. 0744-549070 - barbara.gismondi@comune.terni.it) tramite invio postale (farà fede il timbro di spedizione) della domanda, redatta in carta semplice, corredata da cinque copie dell'opera, entro e non oltre il 30 giugno 2013.

articolo 4

Le opere verranno esaminate da una Commissione

giudicatrice composta da quattro componenti nominati dalla Giunta comunale di Terni e presieduta dal Sindaco o da un suo delegato. La scelta dei componenti costituenti la Commissione giudicatrice del Premio verrà realizzata facendo riferimento alle indicazioni che saranno fornite dall'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili.

articolo 5

La Commissione si riserva la possibilità di non procedere all'assegnazione qualora nessuno dei lavori sia stato riconosciuto meritevole. La Commissione si riserva inoltre la possibilità di proporre menzioni speciali e di assegnare il premio *ex aequo*.

articolo 6

I lavori presentati non verranno restituiti e andranno a incrementare la biblioteca del Comunale di Terni.

articolo 7

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione integrale delle norme in esso stabilite e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base all'art. 13 della legge 675/96 e successive modificazioni e integrazioni, per l'espletamento delle procedure concorsuali.

bando di concorso

2013